

PAZIENTE:

Cognome	RICIGLIANO	Nome	MICHELE	Anno di nascita	2016	Cartella clinica n.	000351/1
---------	------------	------	---------	-----------------	------	---------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE**N° PROGRESSIVO: 4****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

SITUAZIONE ATTUALE:

Paziente con disturbo dell'ospettro autistico.

OBIETTIVI:

- migliorare il rispetto di ruoli e regole
- migliorare la condivisione delle attività
- migliorare la tolleranza alle frustrazioni
- migliorare il controllo degli impulsi
- migliorare la motricità fine e grossolana
- migliorare il livello degli apprendimenti

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

Metodiche cognitivo-comportamentali

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Dalla valutazione emerge che il paziente ha acquisito il rispetto di ruoli e regole per ogni tipo di attività proposta.

E' presente la condivisione delle attività poichè riesce ad effettuare la condivisione di giochi che prevedono l'alternanza del turno o giochi che vengono pre-impostati dall'operatore;

Si riscontrano tuttavia ancora delle difficoltà nell'organizzare il gioco partendo da materiali non strutturati, il bambino infatti si ferma solo al toccare, allineare o suddividere per gruppi gli oggetti.

Si continua il lavoro sulla motricità globale mostrando dei miglioramenti sulla coordinazione; lo stesso sull'organizzazione spaziale benchè riconosca i nessi spaziali bisogna continuare il lavoro sulle funzioni

PAZIENTE:

Cognome	RICIGLIANO	Nome	MICHELE	Anno di nascita	2016	Cartella clinica n.	000351/1
----------------	------------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

esecutive in particolare il problem solving in quanto per raggiungere un obiettivo tende ancora ad utilizzare le strade più dispendiose, soprattutto quando si tratta di raggiungere oggetti oscurati da ostacoli.

Prosegue inoltre il lavoro sulla motricità fine in particolare la prensione del mezzo grafico tramite apposite impugnature, il paziente si mostra ben predisposto nei confronti di queste attività, nonostante riesca a scrivere e riconoscere le lettere dell'alfabeto, si lavora sul rispetto del rigo e sull'orientamento spaziale delle lettere che attualmente risultano migliorati.

Continua il lavoro sulla gestione della frustrazione, molto spesso si registra pianto o rabbia nel momento in cui non riesce a portare a termine un compito ma sono atteggiamenti che rientrano con facilità.

Data: 02/03/2023

Firma: Dott./Dott.ssa Riemma Cinzia